QUADERNO DIDATTICO

LA STORIA

C’era una volta e c’è tuttora... una grande quercia, vecchia ben 210 anni, diventata pilastro e punto di riferimento per un intero micro universo di piccoli abitanti. Qui, lo scoiattolo raccoglie le sue provviste, le formiche edificano i loro regni e il topo selvatico trova riparo dal famelico rapace. Loro e molti altri sono i teneri protagonisti di una vibrante avventura per tutta la famiglia, una emozionante ode alla vita in cui la natura racconta sé stessa: la propria bellezza, le proprie sfide e le splendide giornate di sole che sempre seguono i più violenti acquazzoni.

SCUOLA

SCIENZE: Gli esseri viventi e la loro diversità, ciclo vitale, biodiversità.

ARTI VISIVE: l'albero nelle arti.

EDUCAZIONE MUSICALE: Ascoltare e descrivere elementi sonori derivanti da contesti naturali.

ITALIANO e EDUCAZIONE CIVICA: Lettura di libri sulla diversità, identità, interculturalità

TECNOLOGIA e MANUALITÀ: Realizzare una mappa della propria comunità, sia dal punto di visto naturale (il parco) o umano (il quartiere). Riflessione sulle differenze tra spazio d'incontro fisico e digitale.

CURIOSITÀ

LA QUERCIA È...

ALTA. Può raggiungere i 40 metri di altezza e spesso 10-15 metri di apertura alare. Ha bisogno di uno spazio aperto per crescere bene.

SEMPREVERDE. Le foglie sono persistenti tutto l'anno, la loro caduta avviene lentamente e non è legata alla condizioni climatiche. I tipici frutti della quercia sono le ghiande, che contengono il seme di quest'albero.

LONGEVA. Può raggiungere anche i 500 anni di età.

GENEROSA. Ospita, nutre e difende la vita. Può dare nutrimento e protezione fino a 500 specie di esseri viventi, sopra e sottoterra. Nessun albero ospita così tante specie vegetali e animali.

COME SI FA A CAPIRE L'ETÀ DI UNA QUERCIA?

Mettetevi di fronte all'albero e misurate la sua circonferenza a 1,40 m di altezza. Ora dovete dividere la cifra risultante in centimetri per π (pari a circa 3,1416) e moltiplicare il risultato per 3 che è fattore di moltiplicazione tipico della quercia. Vediamo un esempio: per una quercia alta 2,45 m, otteniamo 245: 3,1416 = 77,99 x 3 = 233 anni.

I PERSONAGGI

Quercia peduncolata
nata nel 1810

Balanino delle ghiande

Topo Selvatico

Ghiandaia

Scoiattolo rosso

I PERSONAGGI

Cinciarelle

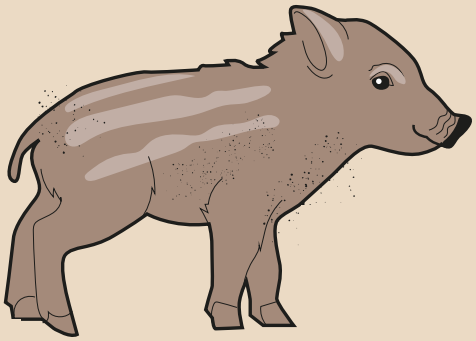
Picchio rosso maggiore

Barbagianni Comune

Astore

Tasso

Cinghiale



SPUNTI DI RIFLESSIONE

Quale caratteristica della quercia ti ha colpito di più? Perché?

Quale personaggio ha attirato di più la tua attenzione e perché?

Nella vita ti senti più una quercia o uno dei suoi abitanti?

Nel film ci sono tanti personaggi con tante caratteristiche diverse, se dovessi scegliere una caratteristica tra queste, quale sceglieresti? Scegline una che oggi pensi di non avere

Se potessi scegliere un potere, quale ti piacerebbe avere e perché? Cosa ti piacerebbe fare con questo?

La quercia è anche un luogo di vita, socialità ed incontro per i suoi abitanti. Quali sono i tuoi luoghi? Sono luoghi fisici o digitali?

ATTIVITÀ 1

Obbiettivo:
siamo diversi ma uniti, ognuno è un filo importante di un'unica tela.

Materiali:
un gomitolo di lana molto grande.
I bambini/e si dispongono in cerchio seduti/e. A un bambino/a viene consegnato un gomitolo, che dovrà tenere in una mano e nell'altra l'estremità del filo. Dopo aver dichiarato una passione (un gioco, colore, sport, etc.) attende che un/a compagno/a che condivide quella passione alzi la mano, per poi lanciargli/le il gomitolo trattenendo l'estremità del filo. E così via. Al termine dell'attività si sarà formata una ragnatela che unisce tutta la classe.

ATTIVITÀ 2

Obbiettivo:
accompagnare alla conoscenza di sé, e introdurre il tema dell'importanza e il valore della diversità individuale.

Materiali:
carta, cartone, colori, forbici, colla.
I/le bambini/e vengono invitati a costruire un bosco di classe. Prendendo ispirazione dall'importanza delle differenze in natura, ognuno crea in maniera individuale un albero che rappresenta le proprie caratteristiche personali. Il/la docente chiede di situare il proprio albero in uno spazio, dedicato al bosco, dove il bambino/a sente di poter crescere bene (ad esempio vicino all'albero del compagno che ha delle caratteristiche a lui complementari o affini). Poi stimola il gruppo a spostare il proprio albero affinché ci sia una sistemazione che aggradi tutti. In questo senso si può scegliere di costruire un bosco fisso o «mobile», dove nel corso dell'anno gli alberi si possano spostare.

ATTIVITÀ 3

Obbiettivo:
sviluppare capacità di osservazione e riflessione condivisa, riconoscendo la comunità a cui si appartiene e il proprio ruolo all'interno di essa.

Materiali:
carta, cartone, colori, forbici, colla.
un taccuino, carta, colori, forbici, colla.
Il/la docente stimola la classe a osservare le diversità presenti nella comunità dove vivono, e a metterle in relazione: ogni elemento ha una funzione/influenza rispetto agli altri affinché l'equilibrio si mantenga. L'esperienza può snodarsi su una o molte lezioni in classe o all'aperto, che approfondiscono il tema osservando diverse categorie di elementi naturali (alberi, fiori, insetti, animali ...) oppure umani (il quartiere, la casa, la scuola, i negozi, i mestieri, i vicini, etc.).
La classe crea poi una mappa delle interrelazioni che simuli "la quercia e i suoi abitanti", che può essere aggiornata nel tempo.

COSTRUISCI LA TUA QUERCIA

**Ritaglia le 4 sagome degli alberi lungo i bordi e la linea tratteggiata.
Incolla insieme il fronte e il retro, incastra i due alberi che avrai ottenuto...
e crea la tua quercia delle 4 stagioni!**

ESTATE

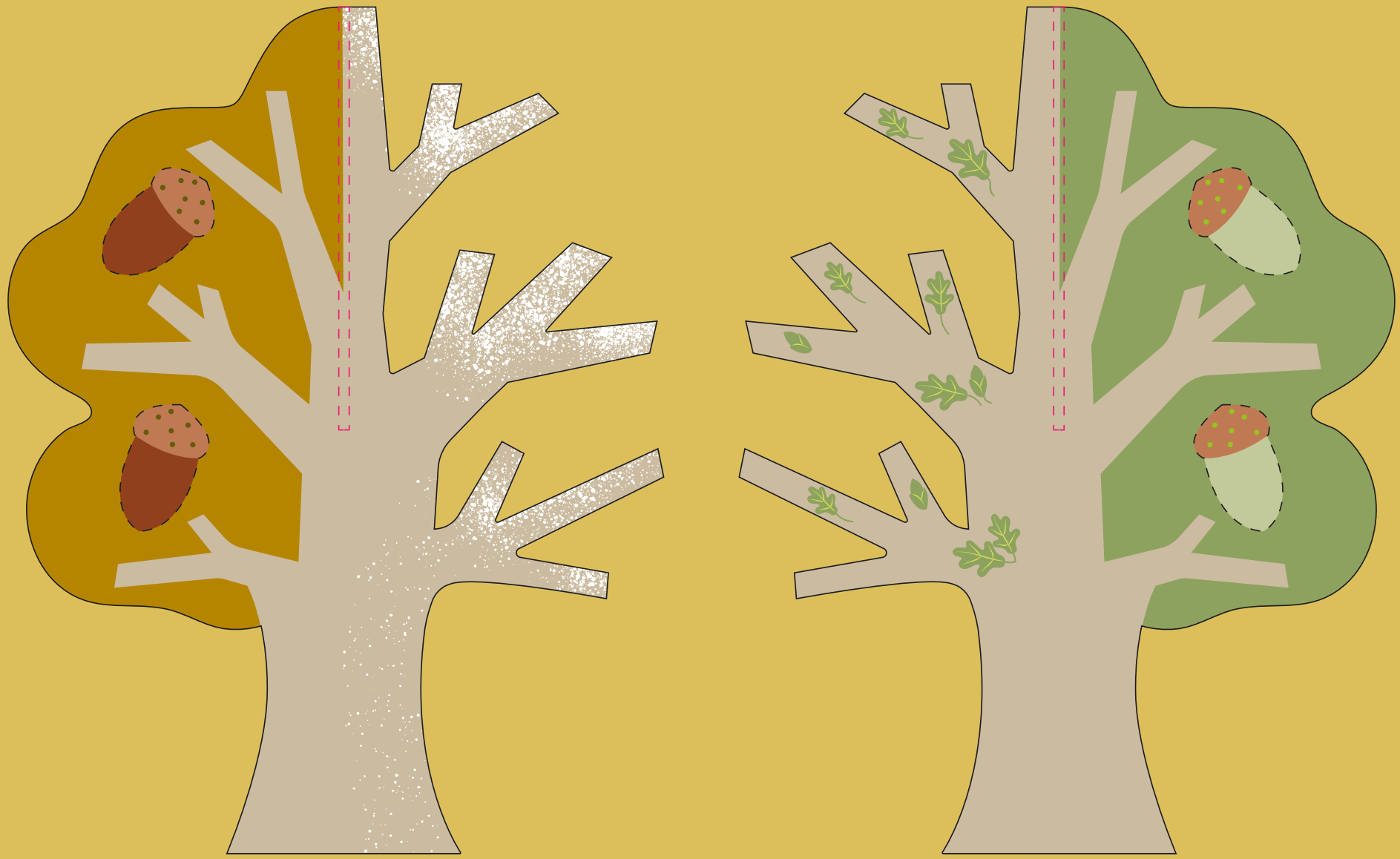
AUTUNNO

(FRONTE)

INVERNO

PRIMAVERA

(RETRO)


AUTUNNO
INVERNO
(FRONTE)
PRIMAVERA
ESTATE
(RETRO)